

D1 AS C. 2021 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 22 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA 1

Domande prove orali del 15/09/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Chi sono i protagonisti dell'intervento sociale e quali gli strumenti del Servizio Sociale per coinvolgerli con particolare riferimento all'area minori e famiglia.
2. Le fasi del processo di aiuto alle persone e alle loro famiglie.
3. Definizione e caratteristiche del lavoro sociale di comunità.
4. L'Unità di Valutazione Multidimensionale nel lavoro con le disabilità, definizione ed obiettivi.
5. Chi è e cosa fa l'amministratore di sostegno in base alla Legge 9 gennaio 2004, n. 6 istitutiva di tale figura.
6. Motivazioni che impongono alla Pubblica Autorità la collocazione in luogo sicuro del minore ai sensi dell'Art. 403.
7. Linee di indirizzo Nazionali "l'intervento con bambini/e e famiglie in situazione di vulnerabilità", promozione della genitorialità positiva, teorie metodi e strumenti proposti.
8. Responsabilità dell'AS nei confronti della persona secondo il codice deontologico.
9. Il Patto per l'Inclusione Sociale nel Reddito di Cittadinanza, ruolo del Servizio Sociale e relazione con la rete.
10. La Visita Domiciliare nel servizio sociale, quali gli aspetti da rilevare e quali soggetti coinvolti nelle diverse aree di intervento.
11. Anziano non autosufficiente, quali misure possibili a sostegno della domiciliarità.
12. Cosa si intende per LEPS, Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, e quali LEPS sono ad oggi previsti.
13. La protezione e tutela dei minori stranieri non accompagnati in base alla legge n. 47/2017 e seguenti modifiche.
14. La Responsabilità genitoriale nel Codice Civile e nel Lgs 154 del 2013: quali obblighi, quali limitazioni possibili da parte dell'Autorità Giudiziaria e perché.
15. Quali sono i soggetti dell'intervento di Affidamento familiare secondo le Linee di Indirizzo nazionali per l'Affidamento familiare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali.
16. Responsabilità dell'AS nei confronti dell'organizzazione di lavoro secondo codice deontologico.



Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Si presentano al servizio i genitori di due bambini di 4 e 6 anni con problematiche comportamentali. La UONPIA ha già stilato una diagnosi funzionale di autismo ad alto funzionamento per uno dei figli. I genitori chiedono un progetto individuale. Indichi il candidato quali possibili collaborazioni attivare e il Progetto di intervento del servizio sociale.
2. La signora Ramirez durante il colloquio di segretariato porta la sua difficoltà ad occuparsi della figlia di 8 anni, a causa del cospicuo impegno lavorativo. Indichi il candidato quale progetto costruire e come gestirlo.
3. Si presenta al servizio sociale una coppia di genitori separati di un ragazzino di 13 anni, che da mesi non riescono più a gestire; il ragazzo ha iniziato a fare uso di stupefacenti, ad essere aggressivo con loro e a rincasare a notte fonda. I genitori chiedono di essere aiutati manifestando l'urgenza e la preoccupazione. Indichi il candidato i metodi, gli strumenti e i soggetti da coinvolgere per il progetto di sostegno.
4. Una signora anziana viene accompagnata da una vicina al servizio sociale con evidenti segni di violenza. La signora racconta che il marito, quando beve, la picchia. Il candidato indichi i possibili interventi e i soggetti/servizi che intende coinvolgere.
5. L'ospedale segnala al Servizio Sociale Territoriale il ricovero d'urgenza della diade madre/figlio: la madre ha avuto un ictus e il minore di anni 15, con disabilità grave, è stato temporaneamente ricoverato in pediatria. Indichi il candidato quali interventi urgenti attivare a favore del minore e quale progettualità futura.
6. La madre di un ragazzo con disabilità, già in carico al servizio sociale con un progetto di assistenza domiciliare, chiede all'assistente sociale un supporto per ridefinire la progettazione futura a conclusione del percorso scolastico. Indichi il candidato le ipotesi progettuali.
7. Al servizio sociale si presenta una donna con 2 bambini dichiarando di vivere in un ostello in quanto, a seguito della separazione dal marito, era stata dallo stesso invitata a lasciare la casa coniugale. Indichi il candidato quale progetto di sostegno e intervento attivare e con quali servizi.
8. L'assistente sociale incontra la famiglia Rossi beneficiaria di reddito di cittadinanza, che presenta elementi di fragilità. Il candidato indichi ai fini della valutazione multi-dimensionale quali aspetti è fondamentale esplorare per definire un progetto di intervento.
9. Una madre di due figli adolescenti, seguiti con un mandato del Tribunale per i Minorenni, in sede di colloquio con l'assistente sociale riferisce di essere maltrattata dal coniuge alla presenza dei figli. Indichi il candidato le fasi di lavoro prioritarie che intende proporre a tutela della donna e dei figli.



10. Paolo, di anni 9, non conosciuto dal servizio sociale, deve essere collocato in comunità a seguito di decreto del Tribunale per i Minorenni di affido all'ente locale. Indichi il candidato quali attenzioni metodologiche e quali strumenti del lavoro sociale mettere in campo nella prima fase di conoscenza e valutazione della situazione.
11. L'assistente sociale ha recentemente preso in carico la situazione di un nucleo familiare con 3 minori (2 mesi, 3 e 6 anni): la coppia è fortemente deprivata economicamente e culturalmente, e poco consapevole dei bisogni dei figli. Indichi il candidato quali strumenti di lavoro utilizzare per costruire le prime ipotesi progettuali.
12. Un vicino di casa segnala la situazione di un anziano che vive da solo e presenta segnali evidenti di disturbo da accumulo. Il candidato indichi quali possibili interventi possono essere attivati dal servizio sociale territoriale e quali altri servizi coinvolgere nella gestione della situazione.
13. Un amministratore di condomino segnala al Servizio Sociale Territoriale che dall'appartamento di una persona con disabilità fuoriescono blatte e odori nauseabondi. Indichi il candidato quali i possibili interventi del servizio sociale.
14. L'educatrice domiciliare segnala all'assistente sociale referente del caso il malessere del ragazzo con lieve disabilità cognitiva osservato durante il proprio intervento, che si manifesta con chiusura e oppositività, soprattutto nei confronti della madre. Indichi il candidato quale percorso di analisi e valutazione sia necessario al fine di modificare il progetto in essere.
15. Gli operatori della casa rifugio per donne maltrattate segnalano di aver recentemente accolto un nucleo composto da madre di 36 anni con due bambini rispettivamente di 4 e 6 anni. Viene richiesto al servizio sociale di entrare nella "rete" per il trattamento della situazione. Indichi il candidato quale progetto di sostegno attivare per mamma e bambini e con quali servizi.
16. Paolo, di anni 45, si presenta al servizio dichiarando di non avere un reddito e non sapere come pagare l'affitto. Il candidato indichi quale progetto di intervento costruire.

Domande prove orali del 22/09/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Il Segretariato Sociale Professionale: finalità, caratteristiche e strumenti specifici.
2. Documentare il proprio lavoro. Strumenti ed obiettivi dell'Assistente Sociale.
3. Che cosa si intende per cartella sociale, quali elementi indispensabili, quale utilizzo.
4. Caratteristiche del lavoro sociale e della relazione professionale con i soggetti anziani e i loro contesti di vita e reti di riferimento.



5. Legge 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap”: destinatari, principi e obiettivi generali.
6. Ruolo del Tribunale Ordinario in caso di separazione dei genitori e rapporto dei servizi sociali dell’ente locale con la Magistratura.
7. “Linee Guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale”: fasi di costruzione del PATTO.
8. Responsabilità dell'AS nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti secondo il codice deontologico.
9. Il colloquio professionale dell'Assistente Sociale: preparazione, documentazione, attenzioni specifiche in rapporto all’età delle persone.
10. Nuclei familiari di origine straniera con figli minori di età, principali attenzioni metodologiche nella fase di accoglienza e progettazione dell'intervento sociale.
11. L’alleanza con genitori e figli in situazioni vulnerabili o a rischio con Mandato dell'Autorità Giudiziaria in ambito civile.
12. Valutazione multidimensionale partecipata e trasformativa nel lavoro sociale con nuclei familiari con figli minorenni.
13. L’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità in età evolutiva, con particolare attenzione all’inserimento scolastico come tramite per l’integrazione sociale della persona disabile secondo la “Legge quadro 104/92”.
14. Il Giudice Tutelare in rapporto ai servizi sociali per le famiglie con minori e per le persone con disabilità.
15. Il lavoro con il Gruppo genitori e bambini/e nel progetto di intervento previsto dalle Linee di Indirizzo Nazionali per le situazioni di vulnerabilità.
16. Riservatezza e segreto professionale. Quali sono i principi contenuti nel codice deontologico dell’assistente sociale.

Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Piero, 14 anni, è affidato al Comune di Milano dal Tribunale per i minorenni da quando la sua mamma è stata ricoverata in psichiatria a seguito di scompenso. La famiglia si è affidata al servizio sociale e ha condiviso il percorso di sostegno offerto. Il candidato indichi come monitorare ed eventualmente modificare il progetto nel tempo, vista la buona collaborazione del nucleo familiare, e come eventualmente proporre un cambio di provvedimento alla Magistratura.
2. L’educatore del Centro di aggregazione del territorio segnala presunti maltrattamenti riferiti da un ragazzo di 12 anni che presenta alcuni lividi sul corpo. La famiglia non è conosciuta dal servizio. Indichi il candidato come procederebbe.



3. A conclusione di un progetto di affido etero familiare l'assistente sociale predispone un progetto di re-inserimento graduale in famiglia. Il candidato illustri le fasi del progetto, i ruoli e i protagonisti del percorso.
4. Al servizio sociale si presenta la vicina di casa di una persona anziana sola, descrivendone la condizione di trascuratezza e segnali di disorientamento cognitivo. Il candidato indichi quali possibili percorsi per favorire la presa in carico, quali servizi/soggetti coinvolgere e quali strumenti di lavoro.
5. Il servizio sociale ospedaliero segnala l'imminente dimissione di una persona con disabilità, priva di rete parentale, non conosciuta al servizio territoriale. Indichi il candidato quale progetto di intervento a favore del cittadino e quali soggetti intende coinvolgere.
6. Un amministratore di condomino segnala al servizio sociale le lamentele dei vicini di casa relative ad una persona con disabilità e che presenta segnali di disturbo di accumulo. Indichi il candidato quali i possibili interventi del servizio sociale.
7. A seguito di rifiuto a contrarre un matrimonio combinato, si rivolge al servizio una neomaggiorenne di etnia rom. La ragazza ha abbandonato il campo dove viveva con la propria famiglia d'origine. Indichi il candidato quale progetto di supporto e con quali servizi attivare.
8. Una signora viene convocata al servizio per la firma del patto di inclusione sociale. L'assistente sociale le propone la partecipazione al Progetto Pubblica Utilità. Indichi il candidato le fasi per la costruzione del progetto
9. Maria è in affido familiare da un anno. La sua mamma ha concluso un percorso di sostegno alla genitorialità presso il Consultorio e chiede all'assistente sociale di poter riavere con sé la figlia. Il candidato illustri gli aspetti essenziali dell'affido familiare, quali elementi di complessità e il ruolo dell'assistente sociale nella fase di cambiamento del progetto.
10. Si presenta al servizio sociale una ragazza, minorenni, di origine egiziana, che dichiara di essere stata picchiata dal compagno della madre, a seguito di una discussione avuta con la madre in seguito alla richiesta di uscire la sera con le sue amiche. Il candidato illustri come affrontare la situazione.
11. La scuola elementare segnala al servizio sociale la presenza di due fratelli, i cui genitori non si sono presentati a ritirare i bambini al termine dell'orario scolastico. Già contattati telefonicamente, i genitori non rispondono. Illustri il candidato la procedura in emergenza a tutela dei minori.
12. Al servizio sociale si presenta la figlia di un'anziana, che vive sola, descrivendone la condizione di trascuratezza e segnali di disorientamento cognitivo. Il candidato indichi gli elementi di valutazione e le ipotesi di intervento.
13. Si presenta ad un colloquio una signora, single di 60 anni, per chiedere aiuto nell'assistenza dell'anziana madre, di 93 anni, a fronte del deterioramento cognitivo di quest'ultima. La

signora ipotizza il ricovero in RSA nonostante la contrarietà del fratello. Il candidato indichi gli elementi di valutazione e le ipotesi di intervento.

14. Il servizio sociale ospedaliero segnala l'imminente dimissione di una persona con disabilità psichica, ricoverata a seguito di frattura del femore, già in carico. Indichi il candidato quale progetto di intervento a favore del cittadino e quali soggetti intende coinvolgere.
15. Al servizio perviene un decreto di affido all'Ente, con richiesta di indagine a seguito di denuncia della madre di 2 minori di maltrattamento da parte del marito. La signora è già stata collocata con i suoi bambini in una casa rifugio. Indichi il candidato quale progetto di intervento.
16. Durante una riunione di servizio si presenta una signora senza fissa dimora, che appare in evidente stato di trascuratezza. Il candidato indichi quale processo di lavoro attivare e con quali servizi.

Domande prove orali del 23/09/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Caratteristiche specifiche della relazione professionale dell'Assistente Sociale di fronte alle problematiche legate alla disabilità fisica e psichica, particolari interazioni, attenzioni e competenze necessarie per il lavoro.
2. La visita domiciliare nel percorso di intervento con un nucleo familiare con un componente disabile: obiettivi, preparazione, documentazione.
3. La documentazione di servizio sociale: finalità e descrizione dei documenti che l'Assistente Sociale produce nel proprio percorso operativo.
4. La funzione di valutazione delle situazioni personali e familiari in fase di avvio del percorso di accompagnamento, sostegno del singolo e del nucleo familiare.
5. Obiettivi e finalità della legge sul Dopo di noi – la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".
6. Il percorso della segnalazione di pregiudizio: attori, strumenti e obblighi del Servizio Sociale, dei gestori di pubblico servizio o di servizio di pubblica utilità.
7. L'intervento multidimensionale trasformativo partecipato: cos'è e come si caratterizza secondo le Linee di Indirizzo nazionali e locali.
8. Responsabilità dell'AS nei confronti della Professione.
9. L'ascolto e la partecipazione dei soggetti minori di età ai progetti di intervento che li riguardano. Strumenti, accorgimenti e possibili percorsi per migliorare la capacità di ascolto dei bambini/e e dei ragazzi/e e la condivisione dei programmi socio-educativi a loro dedicati.

10. Quali sono i Principali Strumenti di intervento dell'Assistente Sociale. Indicare attenzioni metodologiche e opportunità di utilizzo.
11. Lavoro sociale individuale, lavoro sociale con la rete familiare e lavoro sociale di comunità. Ruoli, funzioni ed esempi di azioni e strumenti dell'Assistente Sociale.
12. Situazioni di nuclei familiari con mandato dell'Autorità Giudiziaria limitativo delle responsabilità genitoriali.
13. Principi e finalità complessive della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
14. La condotta dei genitori "pregiudizievole ai figli" nel nostro codice civile e cosa può prevedere un provvedimento del Tribunale per i Minorenni.
15. Nelle principali linee di Indirizzo degli interventi sociali le persone e le famiglie sono protagoniste dell'intervento e soggetti dell'equipe multidisciplinare: quali percorsi e strumenti per favorire la loro partecipazione attiva.
16. Doveri del professionista Assistente Sociale in tema di formazione continua.

Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Al servizio sociale perviene la segnalazione di una scuola primaria dove viene descritta la situazione di un bambino che da qualche mese in classe appare apatico, silenzioso e aggressivo con i compagni. I genitori convocati appaiono in difficoltà nel riconoscere i segnali di disagio del figlio. Il candidato indichi che tipo di progetto sia possibile attivare con la scuola e coi genitori.
- 2) Si presenta al servizio sociale un'adolescente che dichiara di aver subito attenzioni particolari da parte del fidanzato della madre, non convivente. Ha raccontato gli episodi alla madre la quale non le ha creduto. Il candidato illustri quali interventi di tutela necessari da attivare.
- 3) Preadolescente di 12 anni, che vive con la madre sola ed altri fratelli più piccoli, ha da un anno attivo un intervento di assistenza domiciliare educativa prescritto dall'Autorità Giudiziaria minorile. Quale evoluzione del progetto e quali elementi di valutazione sul suo andamento.
- 4) Al servizio sociale si presenta la vicina di casa di una persona anziana sola, descrivendone la condizione di trascuratezza e segnali di disorientamento cognitivo. Il candidato indichi quali possibili percorsi per favorire la presa in carico, quali servizi/soggetti coinvolgere e quali strumenti di lavoro.
- 5) Alessandra, di anni 25 e con un ritardo mentale medio-lieve, vive con la mamma. Il padre, separato da anni dalla moglie, rappresenta all'assistente sociale il desiderio della figlia di vivere un'esperienza di vita autonoma. Alessandra fatica a condividere con la madre, che è



- anche la sua amministratrice di sostegno. Indichi il candidato, attraverso gli strumenti proposti dalla legge 112, quale progetto di autonomia sarebbe possibile condividere.
- 6) Il servizio sociale ospedaliero segnala l'abbandono da parte dei fratelli di una persona con disabilità, non più autosufficiente ma dimissibile. Indichi il candidato quale progetto di intervento a tutela del cittadino.
 - 7) Al servizio perviene un decreto di affidamento all'Ente, che richiede al servizio interventi di sostegno a una madre e ai 3 figli, in seguito ad allontanamento del padre maltrattante con l'ausilio della forza pubblica. Indichi il candidato quale progetto di sostegno attivare a favore di entrambi i genitori e dei bambini e con quali servizi.
 - 8) Il servizio di accoglienza notturna contatta il servizio sociale per la situazione di una donna adulta da loro seguita e per richiedere una collaborazione nella progettazione comune di un percorso di reinserimento sul territorio. Il candidato indichi quale percorso di lavoro e quali servizi attivare.
 - 9) Si presenta dall'assistente sociale un'adolescente, già in carico con mandato dell'Autorità Giudiziaria, e racconta che il fratello, più grande di un anno, abusa di lei da tempo. La ragazza chiede di non rientrare a casa. Indichi il candidato la procedura da attivare in emergenza a tutela della minore.
 - 10) Famiglia conosciuta dal servizio composta da genitori separati, un ragazzino di 13 anni e una bimba di 8. Da mesi non riescono più a gestire il figlio, a favore del quale è attivo un progetto educativo, che è diventato aggressivo con loro e non rispetta le regole che gli vengono date. Convocati dalla scuola, vengono informati che la loro bambina da qualche tempo appare apatica e particolarmente silenziosa. Indichi il candidato le ipotesi progettuali.
 - 11) Minore di anni 14, collocata in affidamento etero-familiare da 6. A seguito di un periodo faticoso con gli affidatari torna a casa dalla mamma la quale lavora 12 ore al giorno, inclusi i week-end. Dopo qualche tempo la ragazzina chiede di poter tornare dagli affidatari, i quali la riaccolgerebbero. Indichi il candidato quale percorso di intervento costruire.
 - 12) Una coppia di anziani viene segnalata dal Medico di Medicina Generale al servizio sociale per le loro limitate autonomie e l'assenza di rete familiare. Indichi il candidato quali i possibili interventi a supporto.
 - 13) Il medico di medicina generale contatta il servizio sociale per segnalare la situazione di solitudine e trascuratezza di un suo paziente, persona con disabilità. Il candidato illustri quali sono gli strumenti tecnico-professionali dell'Assistente Sociale di valutazione del bisogno e di progettazione dell'intervento in suo favore.
 - 14) Un amministratore di condominio segnala al Servizio Sociale Territoriale che dall'appartamento di una persona con disabilità fuoriescono blatte e odori nauseabondi. Indichi il candidato quali i possibili interventi del servizio sociale.



- 15) A seguito di conclusione dell'ospitalità presso la casa rifugio per donne maltrattate di una signora di 38 anni con il figlio minore, l'equipe costruisce un progetto di rientro sul territorio. Indichi il candidato quale progetto di reinserimento avviare e quali servizi coinvolgere.
- 16) In seguito al passaggio da altro comune le viene assegnata la situazione di un adulto di 45 anni, in uscita da una comunità riabilitativa per persone con disagio psichico. Indichi il candidato quale percorso di lavoro e quali "reti" attivare.

Domande prove orali del 29/09/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

- 1) Il lavoro sociale in situazioni di cronicità conclamata: obiettivi, strumenti e finalità dell'intervento sociale.
- 2) La relazione alla magistratura: tipologie di relazioni da preparare, principali contenuti in rapporto agli obiettivi e al mandato dell'Autorità Giudiziaria.
- 3) L'equipe multiprofessionale nel lavoro sociale in diverse aree di intervento sociale (famiglia, anziani, disabili, adulti etc.): utilità, obiettivi e ruolo dell'Assistente Sociale (esemplificare).
- 4) La segnalazione di eventuale pregiudizio o stato di abbandono di un soggetto minore di età: contenuti e finalità.
- 5) Le Funzioni di Stato, Regioni e Comuni secondo la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- 6) La decadenza della responsabilità genitoriale o la sua limitazione in base al Codice Civile, e i provvedimenti conseguenti possibili.
- 7) Strumenti di co-costruzione del Patto di Inclusione Sociale secondo le "Linee Guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale".
- 8) Cosa significa secondo lei l'art 20 del Codice deontologico "...l'AS riconosce i confini tra vita privata e professione ed evita commistioni che possono interferire con l'attività professionale...".
- 9) Elementi essenziali del colloquio professionale: la preparazione, diversi obiettivi, fasi e caratteristiche.
- 10) L'equipe di servizio sociale: finalità, ruoli dei partecipanti, utilità per il singolo professionista.
- 11) Il ruolo dell'AS nell'equipe multidisciplinare nella singola situazione.
- 12) Elementi fondamentali di una relazione sociale rivolta all'Autorità Giudiziaria.

- 13) Il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali secondo la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- 14) Come e quando segnalare una situazione di sospetto pregiudizio nei confronti di minorenni.
- 15) Il lavoro dell'equipe multidisciplinare e la partecipazione degli interessati alla definizione degli obiettivi nel percorso di accompagnamento delle famiglie e dei bambini/e e ragazzi/e.
- 16) Rispetto alla riservatezza delle informazioni sulle persone acquisite nella relazione professionale, quali indicazioni vengono date dal Codice Deontologico? Attenzioni ed eventuali eccezioni.

Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Luca e Giulia sono collocati in affido etero-familiare da tre anni. Luca racconta a scuola che il rapporto con gli affidatari è molto faticoso; gli affidatari faticano a riconoscere i bisogni dei bambini irrigidendosi. Nel frattempo i genitori hanno effettuato un buon percorso e gli incontri, prima in spazio neutro e poi liberi, procedono positivamente. I bambini e i genitori chiedono di potersi ricongiungere. Indichi il candidato le fasi per raggiungere la modifica progettuale.
- 2) Luca, 8 anni, collocato in affido etero-familiare a seguito della carcerazione della madre, unico genitore presente. La madre ha terminato la pena e chiede al servizio di poter vedere più spesso il figlio: al momento non ha un'abitazione e un lavoro stabile. Durante gli incontri l'educatrice spesso interviene a supporto della relazione. Indichi il candidato le strategie da mettere in campo a supporto della signora e della relazione madre-figlio.
- 3) Una ragazza di anni 14, collocata in comunità a seguito della denuncia per maltrattamenti ad opera dei genitori, dopo 4 mesi dall'avvenuto collocamento, ritratta quanto aveva dichiarato inizialmente, raccontando di non essere stata picchiata, ma di averlo detto perché arrabbiata in seguito all'ennesimo divieto di uscire con le amiche. Indichi il candidato come procederebbe e quali attori coinvolgere.
- 4) L'amministratore di condominio segnala al servizio sociale la situazione di un'anziana che da un po' di tempo rovista nella spazzatura condominiale. Illustri il candidato come gestire la segnalazione ricevuta e il possibile percorso di intervento.
- 5) La madre di un bimbo con difficoltà scolastiche si presenta al servizio sociale su indicazione della UONPIA. La signora, di origine filippine, non capisce il motivo dell'invio al servizio. Illustri il candidato quale percorso progettuale e di intervento costruire, e con quali soggetti.
- 6) Una coppia di genitori anziani si reca al servizio sociale portando la preoccupazione di non riuscire a occuparsi, con il passare degli anni, del proprio figlio quarantenne con disabilità psichica. Il candidato specifichi come articolerebbe il progetto di sostegno al nucleo.



- 7) Dopo un percorso positivo, durato alcuni anni, di accompagnamento di un nucleo composto dai genitori e da due figli, in seguito ad un episodio che ha comportato una denuncia di maltrattamento a carico del padre e l'allontanamento di quest'ultimo dalla casa coniugale, l'equipe coinvolta sulla situazione ha valutato la possibilità della ricomposizione del nucleo e la contemporanea attivazione dei supporti per tutti i componenti. Indichi il candidato quale progettualità è possibile attivare e con quali servizi.
- 8) Il CPS contatta il servizio sociale per richiedere la collaborazione in merito ad un giovane adulto che sta effettuando un percorso di cura positivo. Il candidato illustri quale percorso e lavoro di rete attivare.
- 9) Arriva al servizio la richiesta di indagine sociale sul minore Ahmed, collocato dallo zio materno residente a Milano. Indichi il candidato come procederebbe.
- 10) Una signora viene convocata al servizio per la firma del patto di inclusione sociale. In fase di colloquio emergono elementi che fanno presupporre la fragilità genitoriale nei confronti dei tre figli minori. Indichi il candidato le fasi per la costruzione del progetto.
- 11) Una ragazza, di anni 20, conosciuta dal servizio da minorenni perché appartenente ad un nucleo familiare fragile, a seguito del parto della sua bambina, viene collocata in comunità educativa. Dopo circa un anno e mezzo la comunità segnala importanti fragilità della neo-mamma in merito all'accudimento della sua bambina. Indichi il candidato le ipotesi progettuali.
- 12) Un anziano, in carico al servizio, manifesta segnali di non autosufficienza dal punto di vista motorio, pur essendo lucido ed orientato: il candidato indichi quali strumenti e strategie, nell'ambito di un approccio di rete, possono aiutare l'anziano e la sua famiglia a trovare un nuovo equilibrio.
- 13) L'inserimento di un anziano in una struttura rappresenta la fase conclusiva di un processo di aiuto che, per i familiari, è denso di aspettative, timori e sentimenti anche ambivalenti: indichi il candidato quali strategie professionali possono sostenere questa delicata fase.
- 14) Paolo, 50 anni e affetto da sindrome di down, che lavora da anni e vive con i genitori anziani, ultra ottantenni, chiede all'assistente sociale, che lo conosce da anni, di andare a vivere da solo. Indichi il candidato, quale progetto di autonomia sarebbe possibile condividere.
- 15) La violenza assistita per i minori presenti in famiglia può favorire l'insorgere di sofferenza e disagio profondo, non sempre manifestato in modo chiaro; disagio che però necessita di essere approfondito e affrontato. Indichi il candidato quale progettualità e quali attenzioni metodologiche.
- 16) Al servizio si presenta Mariam, donna eritrea di 35 anni, non conosciuta, al 5° mese di gravidanza. Indichi il candidato quale percorso di sostegno attivare e con quali servizi.



Domande prove orali del 03/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Elementi e attori della costruzione di un progetto di intervento sociale, socio-educativo o socio-assistenziale.
2. Principi innovativi, progettualità e compiti del servizio sociale nella costruzione del Progetto Individualizzato a favore delle persone con disabilità.
3. Ascoltare i / le bambini/e e gli / le adolescenti, quando? Come? Ovvero difficoltà, punti di attenzione, strumenti.
4. Il lavoro di rete in un percorso di intervento per la persona anziana: soggetti e obiettivi.
5. Le competenze dell'ente locale nella legge regionale della Regione Lombardia n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario". Quali interventi e servizi sono previsti?
6. Il diritto del soggetto minore di età a vivere in una famiglia: percorsi di affidamento familiare, tutela, adozione.
7. Principali contenuti innovativi metodologici delle "Linee di Indirizzo per l'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità, promozione della genitorialità positiva" - emesse dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nel 2017.
8. Il principio di autodeterminazione nel Codice Deontologico dell'AS: significato, esempi di applicazione.
9. La progettazione nell'accompagnamento di adulti beneficiari del Reddito di Cittadinanza: funzioni del PUC – Progetto Utile alla Collettività.
10. Assistenza Domiciliare: obiettivi, destinatari possibili, tipologie.
11. Elementi essenziali del colloquio professionale: la preparazione, diversi obiettivi, fasi e caratteristiche in relazione all'età della persona.
12. Le fasi dell'intervento sociale professionale, dal primo ascolto alla conclusione del processo di aiuto /affiancamento delle persone.
13. Principi e finalità dell'intervento in area penale minorile secondo il DPR 448/1988 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni - Decreto del Presidente della Repubblica" e successive modifiche e integrazioni.
14. Affidamento familiare di minorenni, norme e protagonisti dell'intervento.
15. La valorizzazione delle reti informali di sostegno alla famiglia "vulnerabile" nelle linee di Indirizzo Nazionali e locali, il lavoro di prossimità, ruolo del servizio sociale.
16. Secondo l'art. 47 del Codice Deontologico, l'AS è tenuto a segnalare al Consiglio Territoriale di Disciplina eventuali comportamenti dei colleghi Assistenti Sociali contrari alle norme del Codice stesso. Quali potrebbero essere le situazioni che determinano tale segnalazione?



Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Una ragazza di 15 anni racconta all'educatrice del centro diurno di essere incinta e di non volerlo raccontare ai genitori. Illustri il candidato come affrontare la situazione.
2. L'educatore di un centro diurno riporta all'assistente sociale il racconto di Giovanni in merito ai maltrattamenti fisici subiti dal compagno della madre. Il ragazzo precisa di non averlo raccontato alla madre per paura di non essere creduto e di poter rovinare la relazione della mamma con il compagno. Indichi il candidato le azioni da mettere in campo e gli attori da coinvolgere.
3. Arriva al servizio il Decreto provvisorio con richiesta di indagine e attivazione di interventi a supporto di un nucleo, a seguito della segnalazione di una vicina di casa in merito ai frequenti litigi che sente provenire dall'appartamento attiguo. I genitori causa pandemia avevano perso, il lavoro rendendo faticosa la quotidianità e l'accudimento di Giulio. I signori hanno accolto le proposte del servizio e oggi hanno ritrovato la serenità: entrambi lavorano e riescono ad accudire adeguatamente Giulio. Indichi il candidato il ruolo dell'assistente sociale in fase di cambiamento del progetto.
4. Come procedere nei confronti dell'anziano, già seguito dal servizio sociale, ma in progressivo decadimento e privo di rete familiare. Indichi il candidato in quali circostanze l'Assistente Sociale valuta opportuno promuovere il ricorso per nomina di un Amministratore di Sostegno.
5. La professoressa della scuola secondaria di primo grado riporta al servizio sociale la situazione di incuria in cui versa una minore con disabilità lieve. La stessa ha più volte sollecitato la mamma a rivolgersi all'assistente sociale che la conosce da anni, ma la signora ritiene di non avere bisogno di aiuto. Indichi il candidato quali strategie adottare e quali interventi a tutela della ragazza con disabilità.
6. I vicini segnalano ai servizi sociali la presenza di una persona con disabilità, priva di rete parentale, il cui genitore, unico care giver, è stato ricoverato improvvisamente in ospedale. Il candidato delinea quali aree esplorare ai fini di una valutazione approfondita, e quali interventi sociali porre in atto.
7. Nei casi di violenza assistita e di allontanamento dalla casa coniugale di uno dei due genitori, il nucleo, ed in particolare i figli minori di età, vivono una situazione traumatica profonda. Illustri il candidato quali progettualità attivare per ogni componente del nucleo familiare e la "rete" dei servizi da attivare.
8. Al servizio sociale si presenta la figlia, ormai maggiorenne, di un nucleo seguito in passato per un provvedimento della Magistratura Minorile con affido all'ente. È ancora residente presso la casa dei genitori, ma vive per strada. Indichi il candidato quale percorso di sostegno attivare.



9. Svetlana e Dimitri sono due fratelli, adottati da una coppia italiana. Svetlana ha raccontato a scuola di ricevere in maniera continuativa violenza psicologica e fisica soprattutto da parte della madre. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
10. Si presenta al servizio una signora, sorda, madre di Roberto di anni 8. Il figlio si rifiuta di andare a scuola e si alza di notte per mangiare. Indichi il candidato come affronterebbe questa situazione.
11. La signora A., madre di tre figli, racconta all'assistente sociale di essere molto affaticata e di non riuscire a gestire l'entourage familiare. Il marito è in carcere e la propria madre, unico familiare, è dedita all'alcool. Non ha altra rete familiare su cui poter contare. Indichi il candidato gli attori da coinvolgere e gli strumenti da utilizzare in un possibile progetto di supporto.
12. Una signora segnala all'assistente sociale gli evidenti segnali di decadimento cognitivo del coniuge, a seguito di un ictus. Il signore si è già perso nel quartiere un paio di volte. Il candidato indichi quali possibili interventi da attivare e quali servizi coinvolgere.
13. I vicini segnalano ai servizi sociali la presenza di un'anziana signora con limitate autonomie, priva di rete parentale, il cui coniuge è stato ricoverato improvvisamente in ospedale. Il candidato indichi quale percorso progettuale e di intervento costruire e con quali soggetti.
14. Una coppia di genitori anziani si reca al servizio sociale chiedendo per la figlia, di anni 35 e disabile al 100%, un orientamento rispetto al suo percorso di vita dopo di loro. Il candidato illustri quale progettualità proporre e condividere con la famiglia.
15. Una giovane donna, seguita dal servizio, accenna a presunti maltrattamenti del convivente nel corso di un colloquio con l'assistente sociale. Illustri il candidato quali attenzioni e strategie per l'ascolto empatico e quale ipotesi progettuale.
16. Dopo diversi anni di lavoro positivo di accompagnamento in rete con i servizi specialistici di un giovane adulto ormai autonomo, si ritiene concluso il suo percorso con i servizi. Il candidato illustri gli aspetti metodologici del colloquio conclusivo e se attivare la rete dei servizi del terzo e quarto settore.

Domande prove orali del 06/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Gli interventi diurni: obiettivi, destinatari e diverse tipologie.
2. Il lavoro sociale di comunità: come si caratterizza, quali soggetti coinvolti e ruolo del Servizio Sociale.
3. I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali: cosa sono, come vengono definiti e loro ruolo nel lavoro dei servizi sociali.
4. L'intervento di Affidamento Familiare: finalità, definizione e soggetti coinvolti.



5. Cosa può fare il giudice in situazioni di pregiudizio o di violazione dei doveri dei genitori secondo il Codice Civile, artt. 330 e 333, in tema di protezione e tutela dei soggetti minorenni.
6. L'amministratore di sostegno: per chi e per quali motivi può essere richiesto? Cosa fa e come si rapporta ai servizi sociali?
7. In quali possibili sanzioni incorre un AS che viola le norme del Codice Deontologico.
8. Il lavoro interistituzionale con la scuola, i servizi sanitari e socio-sanitari: obiettivi e strumenti nelle Linee di Indirizzo Nazionali.
9. La Relazione del Servizio Sociale per la nomina dell'Amministratore di Sostegno: elementi essenziali.
10. Gli interventi a favore dei Minori Stranieri non Accompagnati: quali tutele e progetti possibili.
11. Il lavoro sociale con le famiglie in situazioni di separazione più o meno conflittuali: interventi e servizi dedicati.
12. I Servizi ed interventi per la grave marginalità: panoramica e finalità.
13. Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 definisce alcuni Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS): importanza di tale definizione, esempi di LEPS.
14. L'affidamento familiare a parenti o a terzi: norme di riferimento e ruolo dei servizi sociali secondo la Legge.
15. Secondo il Codice Deontologico degli AASS, in quali situazioni limite l'AS è autorizzato a derogare dall'obbligo del segreto professionale e della riservatezza.
16. La corresponsabilità nella costruzione di percorsi di accompagnamento di persone e nuclei familiari vulnerabili: come promuoverla e gestire le reti.

Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Sofia, 8 anni, è in carico al servizio con supporto educativo domiciliare. La mamma chiama l'assistente sociale raccontando di essere stata convocata a scuola e di aver ricevuto un feedback negativo in merito all'andamento scolastico. La signora chiede di voler cambiare l'educatrice imputando alla stessa di essere causa degli scarsi risultati scolastici. Illustri il candidato come procederebbe.
2. L'ospedale segnala al servizio sociale la nascita di una bambina, positiva alle sostanze psicotrope. La madre dichiara di non essere in grado di occuparsi della bambina. Illustri il candidato gli strumenti per la tutela della minore.
3. Angela è collocata da anni dalla nonna materna: la mamma è in comunità psichiatrica e il padre è una persona fragile che non si è mai occupato della figlia. Agli esordi dell'adolescenza la nonna riporta all'assistente sociale la fatica nella gestione delle dinamiche: a volte non riconosce più la piccola Angela. Indichi il candidato come procederebbe a sostegno della relazione.



4. Si presenta al servizio una persona anziana, in difficoltà, chiedendo un supporto al domicilio. Indichi il candidato quali sono gli elementi fondamentali che caratterizzano l'urgenza sociale per l'attivazione dell'assistenza domiciliare in suo favore e quali attenzioni metodologiche.
5. Una signora adulta allettata è supportata dal servizio sociale territoriale con numerosi interventi. Illustri il candidato quali strumenti potrà attivare per monitorare l'esito e l'adeguatezza del progetto di cura.
6. Nell'equipe settimanale interna al servizio, un'assistente sociale presenta la situazione di un nucleo familiare, già conosciuto, di madre con 3 figli di cui uno con disabilità, che verrà sfrattato il mese successivo. Illustri il candidato quale rete di servizi coinvolgere in ottica multidisciplinare per costruire un progetto insieme al nucleo.
7. L'educatore di un'associazione di volontari, che da tempo segue in ambito spontaneo un nucleo con due figli minori in condizione di indigenza, chiede la collaborazione del servizio in seguito alla perdita del lavoro del padre. Il candidato indichi quale trattamento e percorso di sostegno attivare.
8. Una madre di due bambini, di anni 4 e 9, seguiti dal servizio sociale a seguito dell'emanazione di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, in sede di colloquio con l'assistente sociale riferisce di essere maltrattata dal coniuge alla presenza dei figli. Indichi il candidato le ipotesi progettuali.
9. L'ospedale segnala al servizio sociale la nascita di una bambina, positiva alle sostanze psicotrope. La madre si è da subito dimostrata poco incline al confronto con operatori e chiede di essere dimessa precocemente con la sua bambina per fare ritorno a casa dal suo compagno. La Direzione Sanitaria segnala con urgenza alla procura presso il Tribunale per i Minorenni, proponendo l'immediato collocamento mamma-bambino. Illustri il candidato come procederebbe.
10. Andrea, di 1 anno, è stato inserito in comunità educativa alla nascita, inizialmente con la mamma. A seguito dell'allontanamento volontario della madre, Andrea è stato trasferito in una comunità per soli minori. Nel corso dei mesi la signora ha diradato la frequenza delle visite e non si è recata al Serd. Il tribunale chiede al servizio di effettuare un'indagine sul nucleo familiare allargato per verificare la presenza di figure familiari vicarianti. Illustri il candidato quali strumenti di lavoro utilizzare per costruire le ipotesi di un futuro progetto a tutela di Andrea.
11. Nella riunione d'equipe del servizio si valuta necessario il passaggio ad altra assistente sociale di una situazione di crisi adottiva in una ragazza di 15 anni, arrivata dalla Colombia quando aveva 7 anni. Indichi il candidato quale percorso di lavoro e di sostegno attivare con la ragazza e i suoi genitori.
12. Il Medico di Medicina Generale contatta il servizio sociale per segnalare la situazione di solitudine e trascuratezza di una coppia di anziani, suoi pazienti. Il candidato illustri quali



sono gli strumenti tecnico-professionali dell'Assistente Sociale di valutazione del bisogno e di progettazione dell'intervento in loro favore.

13. I vicini segnalano ai servizi sociali la presenza di un'anziana signora con limitate autonomie, priva di rete parentale, il cui coniuge è stato ricoverato improvvisamente in ospedale. Il candidato delinea quali aree esplorare ai fini di una valutazione approfondita, quali interventi sociali porre in atto, quali altri soggetti coinvolgere.
14. Una giovane signora telefona alla propria assistente sociale e racconta che il marito, nel mese precedente, è stato colpito da un'emorragia cerebrale. La coppia abita al 3° piano senza ascensore. Il candidato illustri quale progetto di intervento è ipotizzabile per affrontare la gestione della nuova quotidianità.
15. Nell'ambito del percorso di sostegno attraverso la misura del reddito di cittadinanza, una signora di 39 anni perde il lavoro di baby sitter ed inizia a manifestare segnali depressivi. Indichi il candidato quali percorsi e servizi attivare.
16. Si presenta al servizio sociale una donna di 28 anni al sesto mese di gravidanza, che racconta di aver dovuto lasciare l'appartamento che condivideva con il compagno maltrattante. È tornata da qualche giorno a casa dei genitori, ma loro la invitano a riappacificarsi con il compagno. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 13/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Il rapporto tra bambini e adolescenti allontanati dal proprio nucleo familiare e l'Assistente Sociale di riferimento: obiettivi, tempi e modalità di incontro.
2. Come e quando avviene la segnalazione da parte del servizio sociale all'Autorità Giudiziaria minorile.
3. Rapporto tra servizi sociali e Curatore Speciale del Minorenne nominato dall'Autorità Giudiziaria.
4. Il lavoro sociale di comunità/territorio: obiettivi e strumenti dell'Assistente Sociale in rapporto a diverse fasce della popolazione e diversi bisogni e risorse del territorio
5. L'amministratore di sostegno: norme e possibili contenuti dei provvedimenti di nomina in rapporto al lavoro dei servizi sociali.
6. La Legge 184 del 1983, poi modificata dalla L. 149/2001 e seguenti norme integrative, disciplina l'affidamento di minori e l'adozione: quali obiettivi e finalità.
7. Secondo il Codice Deontologico AASS, con quali obiettivi agisce il supervisore del tirocinio e quali competenze del tirocinante deve stimolare?
8. Il Patto per il Lavoro: quali collaborazioni tra il servizio sociale e gli altri soggetti della rete nella cornice delle Linee Guida del Reddito Di Cittadinanza.



9. Illustrare le diverse attività professionali proprie dell'Assistente Sociale trasversali ad ogni area di bisogno e intervento.
10. Affidamento familiare: elementi del Progetto di intervento dalla valutazione alla gestione e monitoraggio del singolo Progetto di Affidamento familiare.
11. In quali situazioni il Servizio Sociale invia una Relazione per proporre la nomina dell'Amministratore di Sostegno, e quali obiettivi?
12. L'elemento tempo nella progettazione dell'intervento sociale nelle diverse fasi di lavoro.
13. Tutti i cittadini possono segnalare un sospetto pregiudizio, maltrattamento o abuso a danno di minore? Chi è obbligato a farlo?
14. Quali regole sono definite nel nostro codice civile per l'ascolto del minore in caso di procedimenti che lo riguardano? Obiettivi e significato.
15. Il Codice Deontologico AASS richiama i doveri dell'AS in diversi ambiti: quali gli obiettivi e i contesti di lavoro in cui vengono declinati?
16. Il PUC, Progetto Utile alla Collettività: obiettivo generale, obblighi del beneficiario e ruolo del Servizio Sociale.

Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Nell'ambito del percorso di accompagnamento di un nucleo familiare con due figli adolescenti, e in seguito ad una grave lite avvenuta tra padre e uno dei figli, l'assistente sociale ritiene opportuno portare in équipe la situazione. Illustri il candidato le peculiarità del lavoro d'équipe, le caratteristiche del confronto tra operatori e con il coordinatore del servizio.
2. Un minore in affidamento all'Ente per la separazione conflittuale dei genitori viene denunciato per reiterati piccoli furti ed episodi di bullismo. Illustri il candidato quali percorsi di analisi partecipata e di sostegno attivare con l'adolescente e con la coppia genitoriale.
3. Davide, di anni 14, già in carico per un provvedimento di affidamento all'Ente, ha interrotto la frequenza al Centro diurno e sta vivendo un periodo di ritiro sociale. Illustri il candidato quali interventi attivare per "riagganciare" il ragazzo e per riprendere o modificare il progetto interrotto.
4. Un amministratore di condominio segnala al servizio sociale le lamentele dei vicini di casa di un anziano, aggressivo e che presenta segnali di disturbo di accumulo. Indichi il candidato quali i possibili interventi del servizio sociale.
5. Al Servizio Sociale Territoriale si rivolge una mamma non coniugata di una minore di 5 anni affetta da grave disabilità psico – fisica. La donna svolge lavori precari che rendono insufficiente il proprio reddito. Il candidato indichi come costruire un progetto di sostegno al nucleo familiare.
6. Il papà di un adulto disabile, già conosciuto dai Servizi Sociali Territoriali, ha intenzione di attivare un percorso di autonomia per il figlio, ma la mamma non è in accordo. Il candidato



- illustri come gestire il colloquio con i familiari non del tutto in sintonia tra loro in merito alla scelta.
7. Nell'ambito del lavoro di accompagnamento al reinserimento sociale di persona adulta di 40 anni, la stessa comunica di doversi trasferire in altro Comune, ma di voler continuare ad essere seguito dai servizi sociali. Indichi il candidato come realizzare e con quali attenzioni metodologiche la chiusura dell'intervento.
 8. Signora di 70 anni racconta all'assistente sociale di riferimento che suo marito abusa di alcolici e che quando è in stato di ubriachezza diventa verbalizzante aggressivo e manesco. Indichi il candidato come procederebbe.
 9. Nell'ambito del percorso di accompagnamento di un nucleo familiare con un figlio preadolescente, l'assistente sociale ipotizza per il ragazzo un progetto di intervento domiciliare. Indichi il candidato le fasi di lavoro, gli obiettivi e quali soggetti coinvolgere.
 10. Nell'ambito di un provvedimento di affido all'Ente di un minore di anni 8, i cui genitori sono seguiti entrambi dal SERT, il Tribunale per i Minorenni richiede una relazione di aggiornamento comprensiva del progetto definitivo a favore del nucleo. Indichi il candidato quali elementi di analisi intende relazionare, quale progettualità e come intende articolare la relazione sociale per la Magistratura.
 11. Francesco, di anni 17, è seguito dal servizio con decreto di affido all'Ente e chiede all'assistente sociale di riferimento di essere seguito anche dopo il raggiungimento della maggiore età. Indichi il candidato gli strumenti di lavoro e il progetto di intervento.
 12. Il servizio sociale ospedaliero segnala l'imminente dimissione di un anziano, ricoverato a seguito di frattura del femore, non conosciuto al servizio territoriale. Indichi il candidato quale progetto di intervento a favore del cittadino e quali soggetti intende coinvolgere.
 13. Il servizio sociale ospedaliero segnala l'abbandono da parte dei figli di un anziano, non autosufficiente ma dimissibile dall'ospedale in cui è stato ricoverato. Indichi il candidato quale progetto di intervento a tutela del cittadino.
 14. Si presenta al servizio sociale la mamma di due figli minori, di cui uno affetto da disabilità motoria. È molto provata e dice di non riuscire a supportare questo bambino senza trascurare il figlio minore. Il marito è molto impegnato al lavoro. Il candidato indichi come costruire un progetto di sostegno al nucleo familiare.
 15. La collega del servizio sociale che si occupa del lavoro di Comunità ha incontrato una giovane donna di 29 anni, sola, che presenta elementi di fragilità e che richiede di essere sostenuta. Illustri il candidato quale percorso di lavoro intende attivare e quali servizi.
 16. Una signora di 35 anni si rivolge al servizio sociale per chiedere protezione per sé e per i suoi due figli di 2 e 5 anni. Il compagno, da quando è rimasto disoccupato, ha cominciato ad abusare di alcool diventando violento e aggressivo. Indichi il candidato come procederebbe.



Domande prove orali del 14/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. La chiusura dell'intervento sociale: azioni e attenzioni metodologiche.
2. Il lavoro in equipe e il lavoro individuale: punti di forza nelle diverse fasi di un intervento.
3. L'intervento di sostegno alle persone disabili "gravi e gravissime": obiettivi e prestazioni.
4. La predisposizione di documentazione è uno strumento essenziale nel lavoro dell'assistente sociale. Quali sono i principali tipi di documentazione in uso nel servizio sociale?
5. A quale Autorità Giudiziaria si segnala un sospetto pregiudizio per maltrattamento, abuso, violenza assistita su persone minori di età?
6. Diritti e doveri dei genitori nell'esercizio della propria responsabilità genitoriale nel nostro codice civile.
7. Il Codice Deontologico richiama la natura fiduciaria del rapporto con la persona che si rivolge al professionista spontaneamente o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Cosa favorisce l'esercizio di tale responsabilità deontologica, sempre secondo il codice deontologico vigente?
8. Il coinvolgimento della Scuola nelle equipe multidisciplinari secondo le Linee di Indirizzo Nazionali.
9. Interventi a supporto e protezione delle donne vittime di violenza: principi e metodi.
10. Le misure di sostegno al reddito come strumento di aiuto per il reinserimento sociale della persona adulta.
11. Il lavoro con gruppi di persone beneficiarie degli interventi di servizio sociale: significato, strumenti.
12. Obiettivi e strumenti per la definizione e gestione di un intervento domiciliare per minorenni: ruolo e strumenti dell'assistente sociale nella valutazione iniziale e nel percorso di realizzazione dell'intervento.
13. La legge 173 /2015 sulla continuità affettiva in situazioni di affido familiare: destinatari, obiettivi e principi generali del quadro normativo di riferimento.
14. La legge sull'adozione: obiettivi, soggetti coinvolti, Autorità Giudiziaria di riferimento.
15. Il Codice Deontologico AASS richiama la necessità di mantenere, come professionisti, un comportamento "consono all'integrità, al prestigio e alla dignità della professione, anche nell'uso dei mezzi di comunicazione di massa e, in particolare, dei social network e dei social media". Cosa significa in pratica tale indicazione? Esemplicare.
16. La valutazione multidisciplinare trasformativa partecipata nelle Linee di Indirizzo Nazionali di riferimento: il modello, i principi, gli strumenti.



Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Signora di 42 anni racconta all'assistente sociale che la propria figlia di 13 anni non vuole più andare a scuola. L'insegnante le ha suggerito di parlarne con l'assistente sociale. Indichi il candidato come procedere nel percorso di conoscenza e nella successiva progettazione.
2. La mamma di Jessica e Luana, supportate dal servizio sociale a seguito di incarico del Tribunale per i Minorenni, racconta all'assistente sociale che il proprio marito, padre delle due bambine, detenuto, la minaccia di morte perché lei gli ha detto che vorrebbe separarsi da lui. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
3. Un minore straniero non accompagnato, di 17 anni, è collocato in comunità. Indichi il candidato un possibile percorso di empowerment finalizzato al suo inserimento sociale.
4. Un anziano beneficiario di pensione di cittadinanza, conosciuto dal servizio per difficoltà economiche, chiede all'assistente sociale un supporto per l'acquisto di una protesi dentaria. Indichi il candidato come procedere ed a quali risorse ricorrere.
5. Il servizio sociale riceve una segnalazione da parte della Polizia Locale relativa al ritrovamento in strada di una persona con disabilità psichica disorientata che ha rifiutato il ricovero ospedaliero. Il candidato indichi quale percorso di analisi, valutazione e soggetti della rete dei servizi coinvolgere.
6. La nascita di un bambino disabile mette in crisi la coppia genitoriale e gli equilibri familiari. Il candidato indichi quali strategie di supporto e quali servizi specialistici attivare.
7. In seguito al lavoro di sostegno nell'ambito della misura del reddito di cittadinanza, l'assistente sociale valuta necessario l'invio al servizio specialistico per la trattazione del disagio psichico e per il reinserimento lavorativo della signora Rossi, di 32 anni. Indichi il candidato quali attenzioni metodologiche e quali servizi attivare.
8. L'assistente sociale riceve nel colloquio di segretariato la signora A., madre di due figli di anni 4 e 8. La signora fatica a raccontare la sua storia e a formulare la richiesta di aiuto. Si presenta su consiglio della volontaria della parrocchia dove ogni sabato va a ritirare il pacco viveri. Dice che il marito ha perso il lavoro e che negli ultimi mesi ha iniziato a bere. Precisa che è un bravo papà ma che quando lo "fa arrabbiare" a volte alza le mani. Al secondo appuntamento concordato la donna non si presenta al servizio. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
9. Il Tribunale per i Minorenni chiede al servizio sociale di effettuare un'indagine psico-sociale sul signor Hussein che ha presentato istanza per essere nominato Tutore del nipote Samir, affidato a lui dalla madre. Il candidato indichi come procedere per ottemperare all'incarico dell'Autorità Giudiziaria.
10. Un minore straniero non accompagnato, prossimo alla maggiore età, ha concluso un corso di formazione professionale. Indichi il candidato come accompagnarlo nel percorso verso l'autonomia.



11. Un minore straniero non accompagnato, inserito da 4 mesi in comunità, presenta segnali di disagio: non fa progressi nell'apprendimento della lingua, si isola dai compagni, non interagisce con gli operatori. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
12. L'Ospedale chiama il servizio per comunicare che l'anziana di anni 84, già nota al servizio, ricoverata a seguito di una frattura scomposta al polso destro, verrà dimessa a breve. Indichi il candidato gli elementi di valutazione necessari per l'elaborazione del progetto domiciliare.
13. Il servizio sociale riceve una segnalazione da parte della Polizia Locale relativa al ritrovamento in strada di una persona anziana disorientata che ha rifiutato il ricovero ospedaliero. Il candidato indichi quale progetto di possibile intervento e collaborazioni attivabili.
14. L'assistente sociale ha in carico da diversi anni un nucleo di un ragazzo con disabilità, appena diventato maggiorenne. Viene proposto al ragazzo e alla famiglia l'inserimento in uno SFA (servizio per le autonomie), ma i genitori non concordano. Il candidato indichi quali strategie adotterebbe per accompagnare i genitori alla condivisione del progetto proposto.
15. In seguito al positivo accompagnamento realizzato con un signore di 50 anni, ormai reinserito nel mondo del lavoro, l'assistente sociale valuta opportuna una chiusura dell'intervento. Indichi il candidato quali attenzioni relazionali e metodologiche per il percorso conclusivo.
16. Il Tribunale per i Minorenni emette il Decreto di affidò dei minori all'Ente e incarica il servizio di attivare gli incontri padre-figli con modalità protetta e osservata. Il padre è sottoposto a misura cautelare di "non avvicinamento alla ex compagna". Indichi il candidato come sia possibile procedere.

Domande prove orali del 20/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Il lavoro sociale di comunità e il lavoro di promozione delle risorse formali e informali nel territorio di riferimento: ruoli e strumenti dell'assistente sociale.
2. La valutazione multidimensionale nell'intervento di aiuto.
3. Compiti del Servizio Sociale nella UVM partendo dai concetti di integrazione e lavoro di rete.
4. Principio della partecipazione attiva del percorso individualizzato: cos'è e come si applica.
5. La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e il segretariato sociale professionale come livello essenziale delle prestazioni.



6. Affidamento dei figli in caso di separazione: affidamento congiunto o esclusivo, chi lo stabilisce e con quali obiettivi.
7. Secondo il nuovo Codice Deontologico quali sono i principi generali alla base della professione?
8. Fattori protettivi ed elementi di vulnerabilità da considerare nella valutazione e progettazione in situazione di vulnerabilità delle famiglie per promuovere “genitorialità positiva”: obiettivo, strumenti.
9. La valutazione nel servizio sociale professionale.
10. Importanza del progetto individualizzato: elementi indispensabili per la sua costruzione.
11. Lavoro di monitoraggio e verifica continua dell’inserimento in comunità educativa: obiettivi, strumenti propri dell’assistente sociale.
12. Principi dell’ascolto attivo delle persone che si rivolgono ai servizi sociali: obiettivi e strumenti per facilitare la costruzione della relazione professionale.
13. Il ruolo del comune nei progetti entro il contesto del Reddito di cittadinanza.
14. Il diritto alla continuità affettiva del minore affidato a terzi e quadro normativo di riferimento dell’affido familiare.
15. La centralità e l’unicità della persona nel Codice Deontologico e nel lavoro sociale.
16. Pre-assessment, assessment e microprogettazione nelle diverse Linee di Indirizzo Nazionali: percorsi e obiettivi.

Domanda 2- Problem solving situazionale

1. Una minorenni di 12 anni è seguita da 4 anni con intervento di sostegno educativo domiciliare. Indichi il candidato i passaggi del percorso di conclusione dell’intervento.
2. Il volontario di un centro di ascolto contatta il servizio sociale per segnalare la situazione di un nucleo familiare fragile: la madre è ricoverata in psichiatria, il padre deve giostrarsi tra impegni lavorativi e la cura dei bambini, di 6 e 4 anni. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
3. La sentenza di separazione incarica l’Ente locale di monitorare la regolamentazione degli incontri tra la prole e i genitori conflittuali nel miglior interesse dei minori. Indichi il candidato come procedere.
4. Il marito di un’anziana, di 78 anni, chiama l’assistente sociale per comunicare che la moglie verrà dimessa dopo un lungo periodo di degenza. L’anziano dichiara di essere preoccupato per l’accudimento della moglie. Indichi il candidato come procedere ed a quali risorse ricorrere.
5. Mohamed, in carico da anni come minore straniero e non accompagnato, a seguito di tubercolosi ha sviluppato una neuropatia che gli ha causato una disabilità motoria permanente. L’assistente sociale ospedaliera convoca la rete degli operatori per definire un



- progetto personalizzato in suo favore. Indichi il candidato quali interventi i servizi possono attivare.
6. L'ospedale segnala al servizio sociale il ricovero d'urgenza della coppia madre / figlio: la madre ha avuto un ictus e il minore di anni 15, con disabilità grave, è stato temporaneamente ricoverato in pediatria. Indichi il candidato quali interventi urgenti attivare a favore del minore e quale progettualità futura.
 7. Ai fini di comprendere meglio il periodo di depressione e trascuratezza attraversato da una signora adulta di 45 anni, seguita da alcuni anni, l'assistente sociale concorda una visita domiciliare. Indichi il candidato quali attenzioni metodologiche e se opportuno il coinvolgimento di altri soggetti o servizi.
 8. Samir, 8 anni, vive con la madre. Il Decreto del Tribunale per i Minorenni incarica i servizi di regolamentare gli incontri padre-figlio. Samir si rifiuta di incontrare il padre e racconta alla psicologa di "essere arrabbiato con il padre perché picchiava la mamma". Indichi il candidato come procederebbe.
 9. La sentenza di separazione affida all'Ente Locale un minore, con richiesta di regolamentare gli incontri tra il minore ed il padre, inizialmente in luogo protetto ed osservato, con successiva facoltà di liberalizzazione. Indichi il candidato come procedere.
 10. Al Servizio Sociale Territoriale si è rivolto in modo spontaneo un nucleo, beneficiario di reddito di cittadinanza con figli minori in età scolare. Indichi il candidato come procedere.
 11. Il Tribunale dei Minorenni ha affidato all'Ente i due bambini di un nucleo con fragilità genitoriali, limitandone la responsabilità genitoriale in area educativa e sanitaria, per idoneo collocamento. Indichi il candidato come procedere.
 12. Persona con lieve disabilità acquisita, in carico al servizio sociale da due anni con progetto di inserimento lavorativo e di autonomia abitativa, entrambi in via di consolidamento. Il candidato indichi i passaggi del percorso di conclusione del progetto di sostegno.
 13. La moglie di un anziano, entrambi di 84 anni e conosciuti dal servizio sociale, dichiara di non esser più in grado di occuparsi dell'accudimento del marito, con gravi problemi di deambulazione. Le due figlie lavorano e abitano a Milano, ma distanti dai genitori. Indichi il candidato come procedere ed a quali risorse ricorrere.
 14. Un anziano di anni 75 con fragilità psichiche, rimasto vedovo, fatica a gestire in modo adeguato la propria pensione. L'operatrice dell'assistenza domiciliare riferisce che il frigo è sempre vuoto e non sempre riesce a pagare le utenze. In casa sono stati ritrovati numerosi gratta e vinci a suo dire acquistati dalla vicina. Il candidato indichi quale progetto di possibile intervento e collaborazioni attivabili.
 15. Si presenta al servizio sociale una donna adulta di 50 anni rimasta recentemente priva di alloggio, vive per la strada. Indichi il candidato quali servizi e percorsi di sostegno attivare.



16. L'operatrice della casa rifugio chiama il servizio sociale per chiedere la presa in carico di Amina, collocata in comunità secretata insieme alla figlia di 5 anni a seguito di maltrattamento da parte del padre della piccola. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 21/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

1. Cosa si intende per lavoro sul territorio o nella comunità per il servizio sociale comunale.
2. Il concetto di empowerment nel lavoro dell'assistente sociale.
3. Il piano assistenziale individualizzato. Chi sono gli interlocutori?
4. Il concetto di prossimità e di lavoro con le reti prossimali nel lavoro sociale e socio-educativo: quali strumenti e percorsi per favorire tale lavoro.
5. Chi sono i soggetti per l'attuazione dell'affido familiare secondo la normativa vigente, quali persone possono essere affidatari familiari?
6. Quali sono gli obblighi per legge e in quali situazioni sono tenuti ad intervenire?
7. La partecipazione e condivisione delle informazioni e del progetto della persona nel Codice deontologico e nella pratica professionale.
8. Dalla cosiddetta "presa in carico" delle persone alla piena partecipazione al Progetto di Intervento che li riguarda: principi e strumenti per co-costruire percorsi di accompagnamento secondo le Linee di Indirizzo Nazionali.
9. Percorsi e strumenti per favorire l'ascolto delle persone negli incontri e colloqui presso il servizio sociale e la narrazione del loro punto di vista e della propria storia.
10. Indicare come si prepara una presentazione di una situazione accompagnata (presa in carico) dall'assistente sociale per la sua discussione in equipe di servizio interna, e quale traccia degli elementi essenziali predisporre.
11. Lavoro sociale di comunità, quali conoscenze del territorio, quali competenze e quali ruoli per l'assistente sociale.
12. Il colloquio con i / le bambini/e e con gli / le adolescenti: obiettivi, strumenti accorgimenti diversi.
13. Il piano di zona. Attori, finalità e contenuti.
14. Ruolo del tutore e dell'amministratore di sostegno, differenze.
15. Responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società.
16. Quali dimensioni vengono valutate nel modello teorico e operativo detto "il mondo del Bambino" nelle Linee di Indirizzo Nazionali per il lavoro con le famiglie vulnerabili.



Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Il Tribunale per i Minorenni con Decreto definitivo affida all'Ente tre fratelli, minori di anni 3, 15 e 17. La neuropsichiatra infantile invita la minore di 17 anni a presentare al servizio sociale la richiesta di prosieguo amministrativo. Indichi il candidato gli elementi di valutazione e progettazione.
- 2) Un nucleo familiare composto da madre, due figli, di 5 e 7 anni e nonna materna di anni 82, è in carico al servizio per sostegni economici. La madre riporta all'assistente sociale la fatica nel gestire gli accompagnamenti a scuola e alla Uonpia. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 3) Giovanni, di anni 16, frequenta il centro diurno da 5 anni. Indichi il candidato come programmare la conclusione del progetto e l'eventuale nuova progettazione.
- 4) Un amministratore di condominio si rivolge al servizio sociale chiedendo assistenza per una signora anziana sola, priva di rete amicale, che vive in condizione igieniche precarie, causando disagio anche ai vicini di casa (cattivi odori, esalazioni di gas, presenza di numerosi gatti). Indichi il candidato come procedere ed a quali risorse ricorrere.
- 5) Persona di 50 anni con lieve disabilità e dieci anni di detenzione alle spalle, chiede all'assistente sociale un aiuto per la ricerca di un lavoro. Indichi il candidato come affrontare la situazione.
- 6) Il sig. Carlo di 33 anni viene ricoverato per un tentativo di suicidio con conseguente diagnosi di paraplegia. Il servizio sociale ospedaliero riporta che il sig. Carlo è in cura per un disturbo maniaco bipolare con manifestazioni psicotiche. La madre, unico genitore rimasto in vita, è stata vittima di violenza domestica ad opera del figlio stesso e non lo riprende in casa. Illustri il candidato come affrontare la situazione.
- 7) L'assistente sociale ha recentemente inviato al servizio che si occupa di reinserimenti lavorativi il signor Verdi, ma dopo due mesi di borsa lavoro la persona interrompe il percorso. Indichi il candidato quale percorso di intervento attivare e con quali servizi.
- 8) L'insegnante della scuola primaria chiama l'assistente sociale preoccupata per Paolo. Il bambino, nell'eseguire il compito "disegnate la vostra famiglia", ha disegnato il padre con un coltello in mano e la mamma che piange. Illustri il candidato come procederebbe.
- 9) Deborah, anni 15, è scappata dalla comunità educativa. Gli operatori trasmettono al servizio sociale la comunicazione delle sue dimissioni, allegando una relazione che evidenzia la mancanza di tenuta e i comportamenti disfunzionali messi in atto. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 10) Jessica, di anni 16, è collocata in comunità educativa e racconta all'assistente sociale di essere stata molestata da un operatore della struttura. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.



- 11) Sharon, di anni 16, chiede all'assistente sociale di aiutarla perché i genitori non approvano il suo desiderio di continuare a studiare perché hanno bisogno della sua collaborazione in sartoria. Indichi il candidato come procederebbe.
- 12) Aisha, ragazzina di origine marocchina, con problemi di apprendimento e disturbi di comportamento certificati. Proviene da una famiglia dove si parla solo arabo, la scolarizzazione è avvenuta in Italia, l'italiano parlato è fluente, ma nonostante ciò ha forti difficoltà nella comprensione e lettura dei testi in italiano. I genitori convocati dalla scuola non si presentano con costanza, e la ragazzina appare demotivata. Il candidato indichi quali strategie di supporto complessivo progettare.
- 13) Un anziano non autosufficiente è assistito dal figlio unico, celibe. Il figlio, unico case manager, viene ricoverato in ospedale d'urgenza per un infarto. La situazione viene segnalata dagli operatori del pronto soccorso. Indichi il candidato come procedere nell'urgenza e come impostare il progetto di assistenza.
- 14) La badante di una persona anziana ultra ottantenne autosufficiente, si rivolge al Servizio Sociale Territoriale per segnalare che la propria assistita, per la quale lavora privatamente da cinque anni, seguita per aiuto quotidiano nella gestione della spesa e di compagnia, non riesce più a gestire il denaro e spesso non la riconosce e le chiede cosa faccia in casa sua. Indichi il candidato quale progetto di intervento a tutela del cittadino.
- 15) Donna sola di 40 anni seguita dal servizio di salute mentale. Si rivolge al servizio sociale perché priva di mezzi di sostentamento. Indichi il candidato il piano di intervento finalizzato al suo sostegno complessivo.
- 16) La mamma di Amina si presenta al servizio sociale per chiedere un supporto economico. La signora presenta dei lividi sul volto ma racconta di essere caduta dalle scale. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 24/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

- 1) Il "sapere esperienziale" delle persone, cosiddetto quarto sapere: come è possibile evidenziarlo, valorizzarlo e considerarlo come elemento di forza nella co-costruzione dei progetti di interventi.
- 2) Il rapporto tra assistente sociale e il servizio di appartenenza (equipe di riferimento, Coordinatore tecnico metodologico, Direzione): reciproche responsabilità e buone prassi.
- 3) Ascolto attivo e diritto alla partecipazione delle persone alla co-costruzione del progetto di intervento: come rispettare e perseguire tale diritto in situazioni diverse.



- 4) Indicare come si prepara una presentazione di una situazione accompagnata (presa in carico) dall'assistente sociale per la sua presentazione e per favorire il confronto in equipe interistituzionale, e quale traccia degli elementi essenziali predisporre.
- 5) L'art.14 della Legge 328/2000 contiene importanti disposizioni per la realizzazione di Progetti Individuali per le persone disabili. Come si costruisce e con chi il progetto richiesto?
- 6) Ruolo e responsabilità del tutore nei confronti dei soggetti minori di età.
- 7) Il preambolo del Codice Deontologico sottolinea la cornice identitaria della professione: a quali valori si ispira la professione?
- 8) Quali sono le possibili uscite dell'Assessment del case manager nell'ambito del Reddito di Cittadinanza e conseguenti processi di lavoro dell'assistente sociale.
- 9) Indicare come si prepara una presentazione di una situazione accompagnata (presa in carico) dall'assistente sociale per la sua discussione in equipe di servizio interna.
- 10) Quali doveri e responsabilità del singolo assistente sociale nei confronti del Coordinatore tecnico-metodologico di riferimento, buone prassi di lavoro, senso e modalità del confronto.
- 11) Il colloquio professionale multigenerazionale in presenza: attenzioni e strumenti per favorire una buona comunicazione.
- 12) La visita domiciliare come strumento professionale potente e al contempo delicato: quando effettuarla e come prepararla.
- 13) Normativa di riferimento per l'attuazione dell'affido familiare, differenza tra affido e adozione.
- 14) Quali sono i soggetti civilmente obbligati al mantenimento e la normativa di riferimento?
- 15) Il nuovo Codice deontologico introduce un cambiamento di prospettiva sostituendo la parola "utente" con il termine persona o individuo. Quale motivazione, e quale impatto nella relazione.
- 16) Il lavoro di rete a diverso livello, interistituzionale, interservizi e a favore delle singole situazioni con progetti di intervento sociale e socio-educativo nelle diverse Linee di Indirizzo Nazionali.

Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Sono state collocate in struttura due minori, affidate dall'Autorità Giudiziaria al Comune. Dopo 10 mesi di collocamento in comunità, la madre si presenta al servizio chiedendo di poterle riportare a casa anche perché ha trovato un lavoro compatibile con la gestione delle figlie. Indichi il candidato i passaggi necessari per affrontare la situazione.
- 2) Si presenta al servizio sociale un nucleo di origine turca composta da genitori e 4 figli, di cui uno gravemente disabile. La madre è affaticata dalla gestione quotidiana, il padre è molto



- impegnato con il lavoro e delega alla moglie anche tutti gli accompagnamenti a scuola e in Uonpia dei figli. Indichi il candidato possibili interventi a supporto del nucleo.
- 3) Si presenta al servizio sociale un signore, separato dalla moglie, padre di due figlie. La maggiore, di anni 15, è stata inserita in comunità terapeutica. Il signore chiede un supporto nella gestione della figlia affidata temporaneamente alla propria sorella. L'uomo infatti ha trovato lavoro in Inghilterra e ipotizza un ricongiungimento appena si sarà stabilizzato nel nuovo contesto. Indichi il candidato come procedere.
 - 4) Durante uno sgombero per occupazione abusiva, la Polizia locale segnala che una delle famiglie coinvolte ha tra i componenti un anziano straniero in sedia a rotelle. Indichi il candidato come procedere nell'urgenza e come impostare il progetto di supporto.
 - 5) Pietro è un adolescente disabile che frequenta la scuola con passione, ma ultimamente appare demotivato, impaurito e rifiuta di partecipare alle attività di classe. La scuola sospetta che sia vittima di atti di bullismo e contatta l'assistente sociale di riferimento per un incontro di rete. Illustri il candidato quali tecniche professionali mette in atto per affrontare la situazione e portare il suo contributo.
 - 6) Luca è un ragazzo di 19 anni con lieve disabilità mentale ed è fortemente obeso. Pesa più di 100 kg e non riesce quasi più a muoversi dal letto. Vive con i genitori in una casa popolare senza ascensore ed il caso è all'attenzione dei mass media (giornali), che lo hanno reso pubblico invocando l'intervento dei Servizi Sociali. Indichi il candidato come affronta la situazione e quali tecniche professionali può mettere in atto.
 - 7) Situazione di adulto già seguito dal servizio sociale per problematiche di natura abitativa e lavorativa. Si presenta al servizio dichiarando che l'utilizzo di sostanze stupefacenti gli precluderebbe la possibilità di essere accolto presso le strutture di accoglienza temporanea. Indichi il candidato quale percorso di lavoro di "rete" e quali servizi coinvolgere nella gestione della situazione.
 - 8) Angela, sposata con 3 figli, racconta all'assistente sociale di volersi separare dal marito. La situazione in casa è difficile e lei non riesce più a sopportarlo: a volte il marito la picchia per futili motivi. Indichi il candidato come procederebbe.
 - 9) La signora Elda si rivolge all'assistente sociale perché non riesce più a convincere il proprio figlio pre-adolescente, da lei temporaneamente affidato ad una vicina di casa, a rientrare nell'abitazione familiare. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
 - 10) Una signora peruviana racconta all'assistente sociale che i suoi vicini di casa, a cui ha affidato il bambino di 5 anni per un periodo di vacanze a Rimini mentre lei è rimasta a Milano a lavorare, non glielo hanno più riportato. È con loro ormai da tre mesi, lo coprono di regali, non programmano il rientro a Milano. Il bambino non vuole parlare con la mamma al telefono. Indichi l'assistente sociale come affronterebbe la situazione.



- 11) Amina, figlia di musulmani, è in affido dai signori Verdi da 3 anni e incontra i genitori una volta al mese in spazio neutro. La bambina chiede di essere battezzata come i suoi fratelli affidatari. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 12) Nel corso della riunione di équipe, all'assistente sociale di riferimento del caso viene chiesto di verificare la situazione di un anziano di 84 anni in dimissione dall'ospedale, in seguito alla frattura del femore. Indichi il candidato quali tecniche professionali può mettere in atto per assolvere a tale richiesta.
- 13) Al Servizio Sociale Territoriale perviene segnalazione da parte di un gruppo di cittadini, i quali segnalano di sentire continue urla, contenenti frasi ingiuriose, provenienti da un'abitazione, nella quale vive una signora di sessant'anni che assiste la sorella, affetta da sindrome di down di circa 75 anni. Il vicinato sostiene che la signora inveisce e maltratta l'anziana convivente. Indichi il candidato quali tecniche professionali può mettere in atto per verificare questa situazione.
- 14) Un ragazzo che frequenta i Centri Diurni per Disabili e che soffre di grave forma di autismo, si presenta al centro con problemi igienici che stanno rendendo difficoltosa la convivenza con il gruppo. Illustri il candidato come affrontare la situazione.
- 15) In seguito ad allontanamento dalla propria abitazione del signor Gialli per denuncia della moglie di maltrattamenti, lo stesso si ritrova a vivere per la strada. Indichi il candidato quale progetto di sostegno e quali servizi coinvolgere.
- 16) A seguito della separazione, il Tribunale Ordinario ha emesso la Sentenza che dispone l'affido del minore (di 9 anni) ad entrambi i genitori, con collocamento dalla madre, e incarica i servizi di monitorare la situazione familiare. Durante un colloquio di monitoraggio la signora racconta di essere stata picchiata dal marito per molti anni e di non averlo detto prima per paura. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 25/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

- 1) Indicare come si prepara una presentazione di una situazione accompagnata (presa in carico) dall'assistente sociale per un incontro con la scuola frequentata dai minori interessati dal Progetto di intervento, quali le informazioni essenziali per favorire il lavoro con la scuola.
- 2) I saperi professionali si incrociano coi saperi esperienziali delle persone nel lavoro sociale a favore delle famiglie e degli individui: come valorizzare tale composizione di competenze per co-costruire un progetto partecipato con gli interessati.



- 3) Quali funzioni sono proprie delle figure di coordinamento dei servizi sociali e che utilità e modalità di rapporto hanno le stesse con il gruppo di lavoro e con i / le singoli/e assistenti sociali?
- 4) La documentazione del lavoro sociale: scopi e strumenti specifici, esemplificare.
- 5) Utilizzo dell'ISEE nell'erogazione di prestazioni attinenti ai servizi sociali.
- 6) La separazione dei genitori e il rapporto dei Servizi Sociali con il Tribunale ordinario in tale contesto.
- 7) L'autonomia tecnico professionale nel nuovo Codice deontologico.
- 8) Quali sono i soggetti istituzionali e informali da coinvolgere nelle Equipe Multidisciplinari secondo le Linee di Indirizzo Nazionali per il lavoro con le famiglie vulnerabili.
- 9) Fattori protettivi e fattori di vulnerabilità da considerare nella valutazione iniziale delle situazioni personali e familiari che si presentano al servizio sociale.
- 10) Lo strumento del colloquio professionale con persone minorenni: obiettivi, strumenti per facilitare la comunicazione efficace ed empatica.
- 11) Ruoli e responsabilità nel lavoro tra singolo assistente sociale e figure di coordinamento e direzione del servizio di appartenenza.
- 12) La visita domiciliare quale strumento professionale specifico dell'assistente sociale: quali obiettivi e attenzioni.
- 13) Quali sono i requisiti per richiedere il Reddito di cittadinanza?
- 14) Il genitore naturale che non ha riconosciuto il figlio/a alla nascita può procedere successivamente? Cosa comporta il riconoscimento tardivo?
- 15) Etica professionale che l'assistente sociale è chiamato a rispettare nell'utilizzo di internet e dei social network.
- 16) Progetti di intervento nel Reddito Di Cittadinanza e rapporto del servizio sociale con i servizi specialistici.

Domanda 2 - Problem solving situazionale

- 1) Giuseppe, di anni 17, è in affido da 5 anni; frequenta il quarto anno di scuola superiore. Gli affidatari chiedono al servizio cosa succederà al raggiungimento della maggiore età. Indichi il candidato i possibili scenari.
- 2) Paola chiede al servizio sociale di accogliere la figlia della vicina di casa, temporaneamente collocata in comunità educativa. Il candidato indichi che tipo di percorso suggerire alla richiedente.
- 3) L'assistente sociale ha in carico un nucleo di origine straniera composto da madre e figlia. La madre lavora tanto e non riesce ad accompagnare la figlia alle visite specialistiche periodiche. Si presenta ai colloqui sempre accompagnata da una vicina, neo pensionata. Indichi il candidato come affrontare la situazione.



- 4) Una signora anziana, di 80 anni, vive sola in un piccolo alloggio di sua proprietà. È nubile e non ha figli, né parenti su cui contare. È autosufficiente sotto il profilo economico in quanto gode di una buona pensione. A seguito di una brutta caduta, riporta una grave frattura alla gamba sinistra, per cui viene ricoverata nella traumatologia del vicino ospedale. A conclusione della degenza ospedaliera, la signora si rivolge al Servizio Sociale Territoriale perché avverte d'aver necessità di un supporto assistenziale anche temporaneo. Indichi il candidato come procedere ed a quali risorse ricorrere.
- 5) Una ragazza disabile è stata vittima di uno stupro di gruppo ed allontanata dalla famiglia di origine, affidata temporaneamente ad una zia che ha un lavoro full time ben remunerato, ma ha bisogno del sostegno del servizio per l'accudimento della giovane adulta per il trauma che ha subito. Illustri il candidato come affrontare la situazione.
- 6) Marco frequenta uno SFA (servizio per le autonomie) ma i genitori anziani non riescono più ad accompagnarlo e si rivolgono all'assistente sociale per trovare insieme una soluzione che consenta di non interrompere il progetto di autonomia. Illustri il candidato come affrontare la situazione
- 7) Si presenta al servizio una signora adulta non conosciuta dal servizio che ha subito uno sfratto esecutivo e non ha riferimenti parentali. Indichi il candidato quale progetto e quali soggetti coinvolgere.
- 8) La psicologa della neuropsichiatria chiama l'assistente sociale preoccupata per quanto raccontato da Angela, 8 anni. La bambina ha riferito che il papà è buono con lei (la fa giocare, le porta i regali). A volte però fa piangere la mamma: "la spinge e le dice che è stupida perché non sa fare niente". Indichi il candidato come procederebbe.
- 9) La polizia locale chiama il servizio sociale perché ha trovato un bimbo di anni 7 che vagava solo nel quartiere. Il bambino non è in grado di dire cosa è successo. Al numero di cellulare indicato dal bambino non risponde nessuno. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 10) L'insegnante della scuola primaria chiama il servizio sociale raccontando che Hamed, di anni 6, si è presentato a scuola con un livido in faccia. Il bambino racconta che è stato picchiato dal padre perché "è stato monello". Indichi il candidato come procederebbe.
- 11) La madre di Francesco, di anni 15, si presenta al servizio sociale su consiglio della scuola perché il figlio rifiuta di alzarsi dal letto la mattina per andare a scuola. Passa le giornate davanti al PC. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 12) Antonio, 78 anni, vive in un alloggio di proprietà. Vedovo da anni, ha un rapporto conflittuale con le due figlie. Il medico di medicina generale chiama il servizio preoccupato per la salute del suo assistito. Antonio non mangia regolarmente e a volte non prende i farmaci: per tale motivo negli ultimi mesi è stato portato in Pronto Soccorso tre volte. Indichi il candidato come imposterebbe un progetto in favore dell'anziano.



- 13) Un anziano, 77 anni, con ridotte capacità di deambulazione vive solo in alloggio di edilizia popolare, al quarto piano senza ascensore. Separato senza figli, non ha rete amicale. Il signore chiama il servizio sociale chiedendo aiuto. Indichi il candidato come procederebbe.
- 14) Fausto, 55 anni, persona con grave disabilità cognitiva, vive con la madre anziana, di anni 87. La sorella di Fausto si presenta al servizio sociale chiedendo un aiuto per la madre e il fratello: lei lavora e non riesce ad essere un riferimento nel quotidiano. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 15) Al servizio sociale perviene una segnalazione di una vicina di casa di una signora adulta di anni 50, priva di rete parentale. Nella segnalazione si evidenzia che dall'appartamento fuoriescono blatte e odori nauseabondi. Indichi il candidato quali possibili interventi e quali servizi coinvolgere.
- 16) La Casa Rifugio che ospita la sig.ra Rossi con un figlio di anni 10 chiede la collaborazione del servizio sociale per segnalare problemi di comportamento del bambino, che appare aggressivo e svalutante verso la mamma e chiede insistentemente di rientrare dal padre, denunciato dalla madre per maltrattamenti e violenza assistita. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 27/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

- 1) Concetto di corresponsabilità tra soggetti che partecipano alla rete di aiuto al singolo e/o al nucleo familiare in situazione di vulnerabilità: quali soggetti, quali compiti e competenze.
- 2) Il colloquio di segretariato sociale professionale: quali obiettivi, strumenti e tempi di svolgimento.
- 3) Il colloquio professionale con adolescenti: obiettivi, strumenti, linguaggi, attenzioni specifiche da mettere in atto.
- 4) Lavoro di rete interistituzionale: quali corresponsabilità tra servizi sociali, socio-sanitari, sanitari specialistici in diverse situazioni di bisogno.
- 5) Il percorso di accompagnamento dei/delle bambini/e in famiglie vulnerabili prevede la costruzione di un Progetto Quadro: indicare gli elementi essenziali e il percorso per costruirlo.
- 6) Alla luce delle indicazioni contenute nel nuovo Codice deontologico, quali sono i comportamenti facilitanti e consoni, e quali quelli ostativi alla relazione e da evitare?
- 7) Il ruolo del Tutore volontario nel rapporto con il Minore Straniero non Accompagnato.
- 8) Il segretariato sociale professionale ai sensi della legge 328/2000.

- 9) Quali elementi essenziali per una relazione sociale rivolta agli uffici e istituzioni (es. ALER) che si occupano della casa finalizzata all'ottenimento di benefici e facilitazioni. Indicare una traccia di relazione possibile.
- 10) La relazione sociale per inserimento in RSA di un anziano: indicare una traccia di relazione possibile.
- 11) Ruolo dell'assistente sociale e strumenti per gestire incontri di rete interistituzionali: soggetti e corresponsabilità.
- 12) Il tempo del colloquio professionale: quali attenzioni e quale preparazione per una reale efficacia della comunicazione.
- 13) Il rapporto tra il servizio sociale e i Centri per l'Impiego nell'ambito del Reddito di Cittadinanza.
- 14) Il Codice deontologico sollecita l'assistente sociale ad agire con trasparenza e condivisione. Illustri il candidato il significato operativo di tali principi.7.
- 15) La responsabilità genitoriale: cos'è e cosa si può fare in caso di contrasto tra i genitori sull'esercizio della stessa.
- 16) Che cos'è il TSO? Soggetti dell'intervento e altre situazioni in cui si agisce anche in assenza della volontà della persona.

Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Giovanna, in carico al servizio sociale da diversi anni, racconta all'assistente sociale di essere stata molestata dal fratello maggiore, ancora minorenne. La ragazza dice di non averne parlato ancora con nessuno. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 2) La comunità chiama l'assistente sociale per segnalare le fatiche emerse nell'ultimo periodo e il desiderio espresso da un ragazzo di voler uscire dalla struttura, pur consapevole di non poter rientrare a casa. Indichi il candidato come procederebbe.
- 3) Mattia, 12 anni, si trova in comunità educativa da circa 4 anni. Il Tribunale per i Minorenni emette un nuovo Decreto che dispone l'affido etero-familiare. Indichi il candidato i passaggi da effettuare per dare avvio al nuovo progetto.
- 4) La nipote di due anziani (90 anni) chiama il servizio sociale, dichiarando di essere preoccupata per gli zii. Gli anziani vivono nella villetta di proprietà, non hanno figli e da qualche mese non sono reperibili. La vicina di casa ha raccontato alla nipote che gli zii stanno bene e si fanno aiutare da una nuova amica, la signora Simona, di anni 40 (fa la spesa, paga le utenze e altre commissioni). Indichi il candidato come procederebbe.
- 5) La madre di Enrico, anni 13, chiede all'assistente sociale il supporto per la gestione del figlio. Enrico si rifiuta di andare a scuola ed è in carico alla neuropsichiatria infantile da circa 10 anni con diagnosi di "disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento". Indichi il candidato come procederebbe.



- 6) Un giovane con disabilità motorie e lieve ritardo intellettivo dopo la scuola dell'obbligo sta concludendo un percorso formativo professionalizzante che ha prolungato la sua permanenza nello stato di "studente". Si pone ora la necessità di aprire un percorso di inserimento al lavoro. Quali possibili azioni di affiancamento al singolo e al nucleo familiare può favorire l'Assistente Sociale di riferimento?
- 7) Una ragazza sedicenne inserita al Centro Educativo Diurno per una situazione familiare vulnerabile sotto il profilo educativo inizia a parlare all'educatrice del centro delle continue chiamate dell'ex fidanzato, che non vuole accettare che lei non sia più interessata a lui, e delle minacce continue se viene a sapere che esce con altri coetanei. L'educatrice chiede come agire all'assistente sociale. Indichi il candidato come procederebbe.
- 8) Il medico di base contatta il servizio sociale riferendo delle condizioni abitative di un suo paziente di anni 39: l'appartamento è ingombro di oggetti e scatolame oltre che di immondizia. Indichi il candidato quale progetto avviare e quali servizi coinvolgere.
- 9) Francesco, anni 17, è collocato in comunità da circa 5 anni. Gli educatori chiedono al servizio sociale di supportare il ragazzo al fine di chiedere il prosieguo amministrativo. Francesco frequenta il 4° anno dell'Istituto Tecnico e da qualche mese chiede di tornare a casa per aiutare la madre, rimasta sola dopo l'arresto del padre. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
- 10) L'insegnante della scuola primaria chiama l'assistente sociale preoccupata per il benessere di Federico (8 anni): da qualche mese alterna momenti di tristezza ad altri di rabbia. La madre nel colloquio con le insegnanti ha portato la fatica nel gestire l'entourage a seguito della nascita della figlia minore, che presenta fragilità cardiache, e ha accettato la proposta di chiedere aiuto al servizio sociale. Indichi il candidato come procederebbe.
- 11) Amina, 17 anni, informa l'educatrice del Centro Diurno che il mese prossimo rientrerà in Pakistan perché i genitori le hanno trovato un marito. La ragazza è disperata perché in realtà si è innamorata di un compagno di scuola e non vuole neppure conoscere il futuro marito di 38 anni individuato dai genitori. L'educatrice del centro chiama subito l'Assistente Sociale per concordare una linea di intervento possibile. Il candidato ipotizzi una lettura dei bisogni e linee di intervento sostenibili.
- 12) Alfredo, anni 61, arriva al servizio sociale su consiglio di una vicina di una volontaria del quartiere. È uscito dal carcere da circa 6 mesi, vive ospite di un conoscente e fatica a trovare un lavoro. Da anni non ha più contatti con la famiglia. Indichi il candidato come imposterebbe il progetto di reinserimento.
- 13) Roberto, anni 62, dopo aver vissuto circa 10 anni in un dormitorio ha finalmente ottenuto l'alloggio di edilizia popolare. In prossimità delle dimissioni dal dormitorio, l'educatrice segnala al servizio sociale territoriale la presenza nel territorio dell'anziano fragile. Indichi il candidato come procederebbe.



- 14) L'educatrice del dormitorio chiede al servizio territoriale la collaborazione per l'elaborazione di un progetto rivolto ad un ospite (58 anni) a cui da poco è stata diagnosticata una patologia sanitaria. Il quadro clinico non consente la permanenza presso la struttura di accoglienza. Indichi il candidato le ipotesi progettuali.
- 15) Giovanni è un ragazzo con sindrome di down, allegro e positivo, che frequenta un corso da aiuto cuoco e spera di lavorare a breve per poter aiutare gli anziani genitori. Gli stessi, sapendo le difficoltà del mondo del lavoro, continuano a dissuaderlo e scoraggiano ogni tentativo di autonomia economica, non avendo problemi a mantenere il figlio. Il candidato ipotizzi una lettura dei bisogni e linee di intervento sostenibili.
- 16) Una giovane madre appena separata, che si è rivolta al servizio sociale per aiuti economici e per la cura dei suoi figli (3 e 6 anni) dovendo lavorare quando loro escono da scuola, riferisce anche di continui messaggi minacciosi dell'ex marito e di appostamenti notturni sotto casa sua. Riferisce anche di vere e proprie diffamazioni via social da parte dell'ex e del timore nel consegnargli i figli quando lui deve vederli a fine settimana alternati, o nelle vacanze. Indichi il candidato come procederebbe.

Domande prove orali del 28/10/2022

Domanda 1 – Multidisciplinare tecnica

- 1) Facilitare la co-costruzione di reti di prossimità per singole situazioni familiari: strumenti, percorsi possibili, soggetti da coinvolgere.
- 2) Il colloquio professionale effettuato da una coppia di operatori, omogenei o meno (due AS oppure un AS e uno Psicologo oppure un AS e un'Educatrice ecc): vantaggi e attenzioni nella preparazione e nello svolgimento del colloquio, quando utilizzare tale tipologia di colloqui.
- 3) Il lavoro di facilitazione di gruppi di persone con bisogni simili: ruoli e funzioni dell'Assistente Sociale (a titolo esemplificativo: gruppi di parola, gruppi di auto-mutuo aiuto, gruppi di ragazzi/e, gruppi per il sostegno alla genitorialità etc.).
- 4) L'equipe di servizio come risorsa dell'Assistente Sociale: preparazione, svolgimento, documentazione del lavoro d'equipe.
- 5) Diritti e doveri del figlio nel nostro codice civile.
- 6) Secondo il Codice deontologico dell'AS, la riservatezza e il segreto professionale possono essere derogati? Se sì, in quali situazioni?
- 7) Cosa sono i PUC? Inquadrarne il significato nell'ambito degli interventi di progettazione propri del reddito di cittadinanza.



- 8) L'Equipe Multidisciplinare come luogo di progettazione e valutazione degli interventi sociali e socio-educativi, la partecipazione delle persone interessate alla progettazione stessa (adulti e bambini/e o adolescenti).
- 9) Quali sono gli elementi essenziali della relazione sociale di aggiornamento su una situazione di protezione di soggetti minorenni rivolta all'Autorità Giudiziaria. Indicare una traccia di relazione possibile.
- 10) Le reti di prossimità come risorsa delle persone e delle comunità di vita, il ruolo e gli strumenti dell'assistente sociale per promuoverne la costruzione e il mantenimento nel tempo.
- 11) Il colloquio professionale dell'Assistente Sociale con persone diverse per età, con coppie o con intera famiglia: metodologie e strumenti.
- 12) Visite domiciliari in situazioni abitative e sociali ad elevato rischio di devianza: quale preparazione e quali tutele attivare, opportunità di sostituire le visite con altri setting di incontro.
- 13) Principio della condizionalità nel reddito di cittadinanza: cos'è e come funziona?
- 14) Secondo il Codice deontologico dell'Assistente Sociale è possibile esercitare la professione in regime di libera professione? È possibile esercitare la professione gratuitamente?
- 15) Nell'ambito della separazione dei genitori, il regime di affidamento dei figli può essere congiunto oppure esclusivo. Significato nel nostro ordinamento
- 16) LEPS e Linee Guida nazionali di intervento: cosa sono e come influenzano il lavoro dei servizi sociali.

Domanda 2- Problem solving situazionale

- 1) Luca, 8 anni, collocato in affido etero familiare a seguito della carcerazione della madre, unico genitore presente. La madre ha terminato la pena e chiede al servizio di poter vedere più spesso il figlio: al momento non ha un'abitazione e un lavoro stabile. Durante gli incontri l'educatrice spesso interviene a supporto della relazione. Indichi il candidato le strategie da mettere in campo a supporto della signora e della relazione madre-figlio.
- 2) Una signora viene convocata al servizio per la firma del patto di inclusione sociale. In fase di colloquio emergono elementi che fanno presupporre la fragilità genitoriale nei confronti dei tre figli minori. Indichi il candidato le fasi per la costruzione del progetto.
- 3) Il Medico di Medicina Generale contatta il servizio sociale per segnalare la situazione di solitudine e trascuratezza di una coppia di anziani, suoi pazienti. Il candidato illustri quali sono gli strumenti tecnico-professionali dell'Assistente Sociale di valutazione del bisogno e di progettazione dell'intervento in loro favore.
- 4) La figlia di due anziani si presenta al colloquio di segretariato per chiedere un supporto nella gestione quotidiana dei genitori. Alla madre è stato diagnosticato un inizio di Alzheimer e il padre fatica nella deambulazione. Vivono in casa di proprietà e



- percepiscono, entrambi, la pensione da lavoro. La figlia, sposata con figli, abita in un'altra città e riesce ad andare a trovarli il sabato e la domenica. Indichi il candidato che tipo di indicazioni darebbe alla figlia richiedente.
- 5) Un amministratore di condomino segnala al Servizio Sociale Territoriale che dall'appartamento di una persona con disabilità fuoriescono blatte e odori nauseabondi. Indichi il candidato quali i possibili interventi del servizio sociale.
 - 6) Il servizio di accoglienza notturna contatta il servizio sociale per la situazione di una donna adulta da loro seguita e per richiedere una collaborazione nella progettazione comune di un percorso di reinserimento sul territorio. Il candidato indichi quale percorso di lavoro e quali servizi attivare.
 - 7) L'assistente sociale riceve nel colloquio di segretariato la signora A. madre di due figli di anni 4 e 8. La signora fatica a raccontare la sua storia e a formulare la richiesta di aiuto. Si presenta su consiglio della volontaria della parrocchia dove ogni sabato va a ritirare il pacco viveri. Dice che il marito ha perso il lavoro e che negli ultimi mesi ha iniziato a bere. Precisa che è un bravo papà, ma che quando lo "fa arrabbiare" a volte alza le mani. Al secondo appuntamento concordato la donna non si presenta al servizio. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
 - 8) Paolo è in comunità da due anni, ma non potrà tornare a casa perché i genitori hanno ripreso a fare uso di sostanze stupefacenti. Il bambino, di anni 10, chiede di poter parlare con l'assistente sociale. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.
 - 9) Paolo, di anni 9, non conosciuto dal servizio sociale, deve essere collocato in comunità a seguito di decreto del Tribunale per i Minorenni di affidò all'ente locale. Indichi il candidato quali attenzioni metodologiche e quali strumenti del lavoro sociale mettere in campo nella prima fase di conoscenza e valutazione della situazione.
 - 10) L'assistente sociale ha recentemente preso in carico la situazione di un nucleo familiare con 3 minori (2 mesi, 3 e 6 anni), la coppia è fortemente deprivata economicamente e culturalmente, e poco consapevole dei bisogni dei figli. Indichi il candidato quali strumenti di lavoro utilizzare per costruire le prime ipotesi progettuali.
 - 11) Maria è in affidò familiare da un anno. La sua mamma ha concluso un percorso di sostegno alla genitorialità presso il Consultorio e chiede all'assistente sociale di poter riavere con sé la figlia. Il candidato illustri gli aspetti essenziali dell'affidò familiare, quali elementi di complessità e il ruolo dell'assistente sociale nella fase di cambiamento del progetto.
 - 12) La figlia di un'anziana chiama il servizio sociale per chiedere aiuto nella gestione assistenziale della madre. Quest'ultima verrà dimessa dall'ospedale dopo 3 mesi di ricovero con un quadro clinico compromesso. I medici indicano la necessità di assistenza continua perché allettata. Indichi il candidato come procederebbe.
 - 13) Come procedere nei confronti di un anziano, già seguito dal servizio sociale, ma in progressivo decadimento e privo di rete familiare. Indichi il candidato in quali circostanze



l'Assistente Sociale valuta opportuno promuovere il ricorso per nomina di un Amministratore di Sostegno.

- 14) Alessandra, di anni 25 e con un ritardo mentale medio-lieve, vive con la mamma. Il padre, separato da anni dalla moglie, rappresenta all'assistente sociale il desiderio della figlia di vivere un'esperienza di vita autonoma. Alessandra fatica a condividere con la madre, che è anche la sua amministratrice di sostegno. Indichi il candidato, attraverso gli strumenti proposti dalla legge 112, quale progetto di autonomia sarebbe possibile condividere.
- 15) Il CPS contatta il servizio sociale per richiedere la collaborazione in merito ad un giovane adulto che sta effettuando un percorso di cura positivo. Il candidato illustri quale percorso e lavoro di rete attivare.
- 16) Al servizio sociale si presenta una donna con 2 bambini dichiarando di vivere in un ostello in quanto, a seguito della separazione dal marito, è stata dallo stesso invitata a lasciare la casa coniugale. Indichi il candidato quale progetto di sostegno e intervento attivare e con quali servizi.